

La canzone della donna del soldato nazista

di Giorgio Strehler, Kurt Weill

Periodo: La ricostruzione e il boom economico (1946-1966)

Lingua: italiano

Tags: antimilitaristi

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/la-canzone-della-donna-del-soldato-nazista>

Da Praga alla sua donna cosa il soldato
regalò
Un paio di stivaletti ed un saluto, a lei
mandò
Questo il soldato le mandò

E da Varsavia alla donna cosa il soldato
regalò
Un bel bustino a colori e che colori, a lei
mandò
Questo da Varsavia arrivò

Da Oslo alla donna cosa il soldato regalò
Da Oslo una scarpetta, forse ti piace, a lei,
a lei mandò
Questo a lei da Oslo arrivò

Da Rotterdam alla donna cosa il soldato
regalò
Da Rotterdam la cuffietta: "come sei buffa!"
a lei,
a lei mandò
Questo dall'Olanda arrivò

E da Bruxelles alla sua donna cosa il soldato
regalò
due pizzi e quattro merletti "che bello
averli!", a lei,
a lei mandò
Questo dalle Fiandre arrivò

E da Parigi alla donna cosa il soldato regalò
La sottoveste di seta plissé alle amiche, a
lei,
a lei mandò
Questo da Parigi arrivò

Da Tripoli alla sua donna cosa il soldato
regalò
Coralli e un amuleto portafortuna a lei,
a lei regalò
Questo dalla Libia arrivò

Ma dalla gelida Russia, che cosa le arrivò
Un velo, un velo da lutto, un velo nero
arrivò
Dalla Russia arrivò.

Informazioni

Canzone di Bertolt Brecht, traduzione elaborata da Giorgio Strehler di [*Und was bekam des Soldaten Weib?*](#)